



## Relazione trimestrale consolidata al 30 Settembre 2006

### **Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.**

Sede Legale: 41100 Modena Strada delle Fornaci, 20

Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M

Capitale Sociale Euro 55.692.690,56 i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379

Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena

## **CARICHE SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2006)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ALFONSO PANZANI

Consigliere

LOREDANA PANZANI

Consigliere

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

ANGELO ROSSINI

Consigliere

### **Collegio Sindacale**

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2006)

ALBERTO BARALDI

Presidente

EUGENIO ORIENTI

Sindaco Effettivo

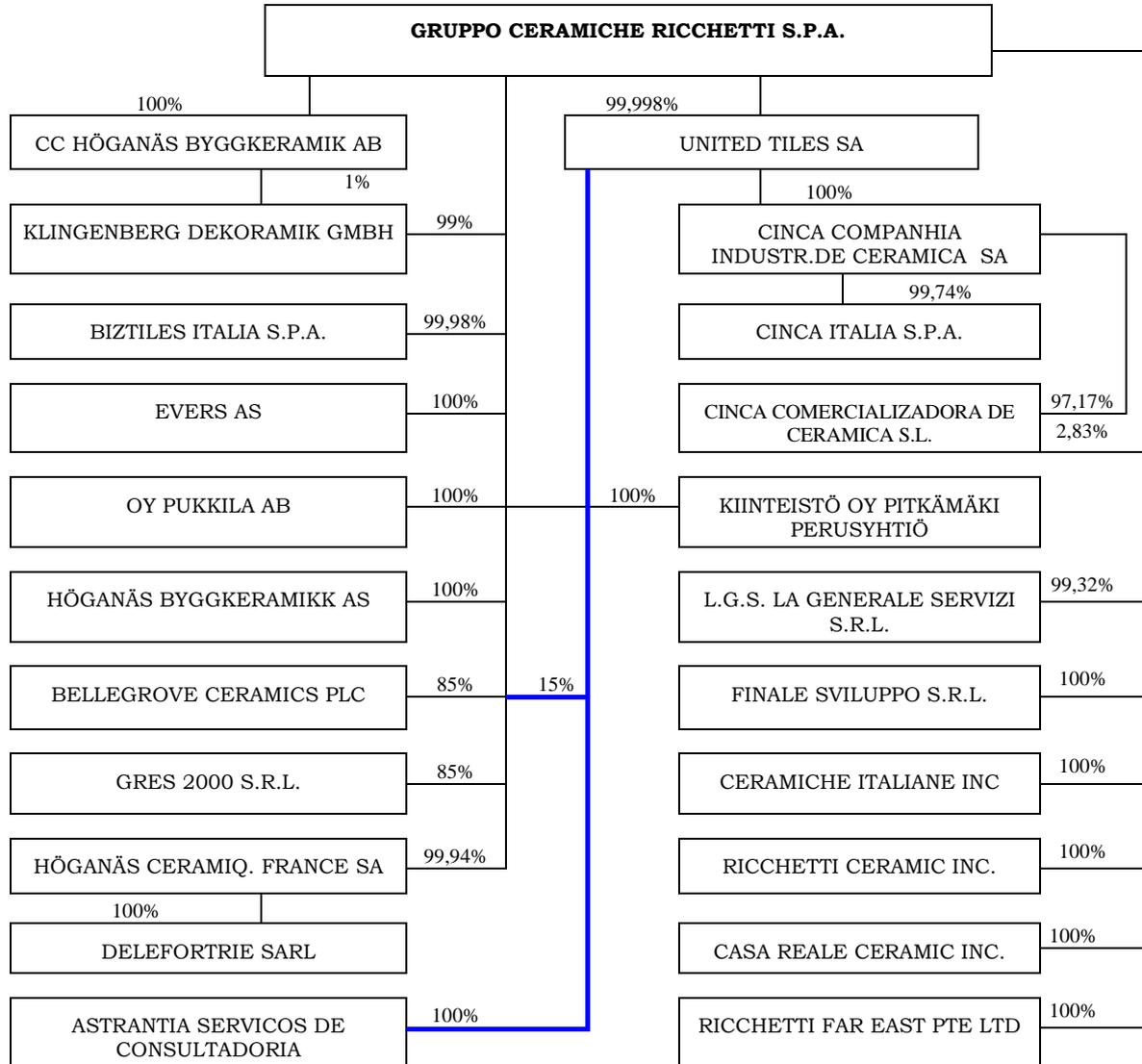
CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

### **Società di revisione :**

MAZARS & GUERARD S.P.A.

## DESCRIZIONE DEL GRUPPO



## AREA DI CONSOLIDAMENTO

- L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra risulta immutata rispetto al 31 dicembre 2005.

## PREMESSA

La Relazione trimestrale consolidata al 30 Settembre 2006 e' stata redatta adottando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in osservanza a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999, modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

L'analisi dell'andamento economico patrimoniale è stata condotta ponendo a confronto gli schemi di bilancio al 30 Settembre 2006 con quelli del corrispondente periodo del 2005 riclassificati secondo la normativa IAS/IFRS in modo da consentirne una immediata ed omogenea lettura.

La presente Relazione trimestrale è stata pertanto redatta in applicazione dello IAS 34 (Bilanci intermedi).

Per quanto attiene gli effetti della prima adozione degli IAS/IFRS rispetto ai precedenti principi (principi contabili italiani) si rimanda all'apposita appendice riportata nella relazione semestrale al 30 Giugno 2005 e nel bilancio al 31 dicembre 2005; il Gruppo, come consentito dall'Art.81-bis del Regolamento Emittenti n. 11971, modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, ha optato per la predisposizione della Relazione Semestrale al 30 Giugno 2005 in conformità alle norme che disciplinavano il bilancio consolidato relative all'esercizio precedente (normativa italiana, interpretata ed integrata, dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di seguito complessivamente definiti come "Principi Contabili Italiani"). In tale sede come richiesto dal citato Art.81-bis, il Gruppo ha determinato gli effetti della transizione agli IFRSs e predisposto le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 dell'IFRS1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", omologato dalla Comunità Europea, corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo dove espressamente indicato.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nei primi nove mesi del 2006 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 208,5 milioni di euro (211,5 milioni di euro a settembre 2005), in flessione dell'1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Tale decremento è imputabile principalmente al calo delle quantità vendute dalla capogruppo sul mercato italiano e nordamericano.

**Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda)** consolidato, è stato pari a 17,7 milioni di euro (8,2% sul valore della produzione) rispetto ai 20,4 milioni di euro (9,2% sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2005.

**Il risultato operativo (Ebit)** consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è stato di 6,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 8,9 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio sostanzialmente per effetto dell'abnorme aumento registrato dai costi energetici.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al 3,2%, rispetto al 4,0% del corrispondente periodo 2005

**Il risultato ante imposte** consolidato è stato di circa 6,6 milioni di euro, in linea rispetto ai circa 6,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2005.

**Il risultato netto** consolidato è stato di circa 2,2 milioni di euro, in linea rispetto ai circa 2,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2005.

**La posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2006 evidenzia un indebitamento di 82,0 milioni di euro in miglioramento rispetto agli 87,9 milioni di euro del 30 settembre 2005 e sostanzialmente in linea con gli 81,3 milioni di euro del 31 dicembre 2005, nonostante il pagamento di 2,1 milioni di euro di dividendi.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al corrispondente periodo 2005, diminuisce dall'0,9% allo 0,07%. Il miglioramento, quale evento non ricorrente, è sostanzialmente imputabile a proventi realizzati sulla cessione di fondi d'investimento da parte della società controllata Astraintia Servicos; infatti gli oneri finanziari netti al 30 settembre 2006 rappresentano l'1,4% in lieve aumento rispetto l'1,2% dello stesso periodo dell'anno precedente.

## **L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE PIASTRELLE DI CERAMICA E SUO POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO INTERNAZIONALE**

L'industria delle ceramiche e dei prodotti sanitari in Europa rimane oggi uno dei settori in cui l'Italia e la Spagna - i due maggiori produttori e consumatori - vantano ancora il primato in termini di output prodotto e di prestigio all'estero, mantenuto nel corso degli anni nei confronti di un paese in forte ascesa quale la Cina.

Nel panorama europeo la posizione di leadership dell'Italia nel settore delle piastrelle di ceramica è confermata dai dati: detiene infatti, il 20% della produzione mondiale, il 43% dell'output proveniente dall'Unione europea, mentre può contare un 40% sul totale mondiale in termini di volume commerciale di piastrelle. La leadership del nostro Paese nell'esportazione di piastrelle di ceramica deve tuttavia confrontarsi con il progressivo incalzare del settore in Cina nel corso degli ultimi anni, dovuto al boom del settore immobiliare ed alla crescente domanda per materiale da costruzione. La Cina ha raggiunto oggi la prima posizione in termini di produzione di piastrelle di ceramica a livello mondiale, pari a circa il 35% di output sul volume mondiale, diventando così il più grande mercato al mondo nonché il maggior produttore.

L'anno 2006 secondo i primi dati di preconsuntivo Assopiastrelle (l'Associazione di categoria per i produttori di piastrelle in ceramica) risulta essere un anno di consolidamento rispetto al passato.

I dati del primo semestre confermano, pur all'interno di situazioni differenziate, segnali di ripresa: le esportazioni in volume sono aumentate nell'ordine del 2,5%, con prezzi medi - e questo è segnale molto importante - in ulteriore crescita di oltre il 6%. Tra le aree con maggior vivacità troviamo la Russia ed i paesi dell'Europa orientale entrati nell'Unione ed alcuni paesi asiatici. Ancora positive sono le esportazioni negli Stati Uniti, ma gli alti tassi di interesse e gli indicatori del mercato delle costruzioni indicano, con chiarezza, che il mercato 'sta atterrando': che sia un soft landing o qualcosa di peggio lo vedremo con il passare del tempo. Per quanto riguarda il mercato italiano, registriamo una situazione di attesa, dovuta alla discussione in atto sulle misure fiscali relative alle rendite finanziarie, alla tassazione degli immobili ed alla rinnovata versione degli incentivi alle ristrutturazioni edilizie.

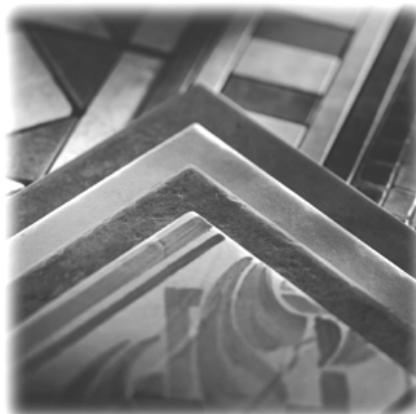
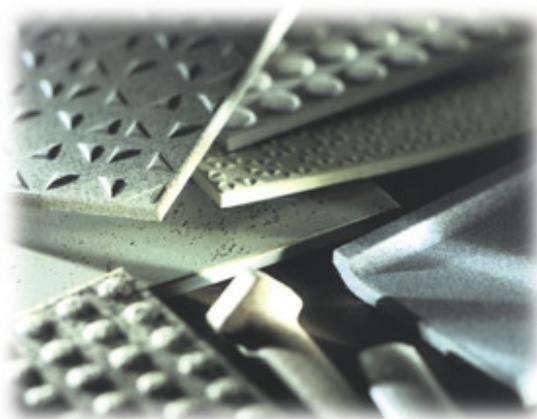
Le stime relative all'anno in corso parlano di una stasi nella produzione a cinquecentosettanta milioni di metri quadrati, di cui quasi quattrocento milioni destinati ai mercati internazionali, di una forte crescita del fatturato a 5,7 miliardi

di €- grazie al rialzo dei prezzi medi – e di volumi di investimenti dell'ordine del 5% del fatturato. Previsioni che dovranno confrontarsi alla luce di uno scenario che si presenta, con una quotazione del dollaro sostanzialmente svalutato, con tassi d'interesse alti e con il costo delle materie prime energetiche su livelli record. La forte crescita nei prezzi medi di realizzo, dovrebbe portare il fatturato del settore italiano a 5,7 miliardi di euro, grazie anche ad una politica che destina agli investimenti il 5% del fatturato complessivo.

Mentre la produzione italiana rimane stabile, quella realizzata all'estero grazie ad acquisizioni societarie negli Stati Uniti e all'avviamento di nuovi stabilimenti in Russia dovrebbe passare da 101 a 110 milioni di metri quadrati.

Un tema particolarmente importante per Assopiastrelle, di cui ha parlato durante la conferenza stampa internazionale a Cersaie 2006 il Presidente di Assopiastrelle Dott. Alfonso Panzani, è quello di una leale e corretta concorrenza fra i vari competitori. In una parola: stesse regole per tutti.

Sul mercato oggi, troppo spesso, compaiono competitori che non riportano il marchio d'origine sui propri prodotti, che si limitano a imitare i prodotti altrui, che praticano dumping e che nelle fabbriche hanno condizioni di vita assolutamente inaccettabili. Non si può quindi parlare di mercato globale ma solo di concorrenza sleale. L'auspicio è quello che, nello spirito di Cersaie, lo scontro debba essere corretto e possa coniugare lo sviluppo economico con la qualità della vita".



**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE  
NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 SETTEMBRE 2006**

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

<b>III trimestre 2006</b>	<b>III trimestre 2005</b>		<b>1.1-30.09 2006</b>	<b>1.1-30.09 2005</b>
64.232	65.431	Ricavi delle vendite	208.537	211.556
467	408	Altri ricavi	1.287	1.347
(1.231)	(2.079)	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	5.756	8.710
<b>63.468</b>	<b>63.760</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>215.580</b>	<b>221.613</b>
(18.005)	(18.617)	Costi per acquisti	(64.176)	(67.251)
(20.896)	(20.174)	Costi per servizi	(68.007)	(65.702)
(18.106)	(18.755)	Costo del personale	(62.758)	(65.279)
(1.078)	(920)	Altri costi	(2.938)	(3.001)
<b>5.383</b>	<b>5.294</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)</b>	<b>17.701</b>	<b>20.380</b>
(3.656)	(3.611)	Ammortamenti	(10.885)	(11.514)
<b>1.727</b>	<b>1.683</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (Ebit)</b>	<b>6.816</b>	<b>8.866</b>
(1.381)	(655)	Proventi/(Oneri finanziari) - Net	(156)	(1.948)
<b>346</b>	<b>1.028</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.660</b>	<b>6.918</b>
(1.390)	(1.332)	Imposte dell'esercizio	(4.485)	(4.543)
15	12	Risultato di pertinenza di terzi	21	17
<b>(1.029)</b>	<b>(292)</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.196</b>	<b>2.392</b>
		<b>EPS (espresso in euro)</b>		
<b>(0,019)</b>	<b>(0,005)</b>	<b>Risultato per azione base</b>	<b>0,04</b>	<b>0,04</b>
<b>(0,019)</b>	<b>(0,005)</b>	<b>Risultato diluito per azione</b>	<b>0,04</b>	<b>0,04</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVITA'

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 Settembre 2006</b>	<b>31 Dicembre 2005</b>
Immobilizzazioni materiali	197.240	205.752
Avviamento	5.163	5.163
Attività immateriali	274	284
Partecipazioni in società collegate	4.470	4.136
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.544	30.456
Altre attività finanziarie	3.402	1.102
Crediti verso altri	1.315	1.637
Crediti finanziari	836	336
Crediti per imposte anticipate	539	539
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>244.783</b>	<b>249.405</b>
Crediti commerciali	70.790	66.763
Rimanenze di magazzino	154.813	149.543
Altri crediti	5.097	4.368
Crediti per imposte anticipate	6.528	6.909
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.847	4.986
Crediti finanziari	63	31
Strumenti finanziari derivati	17	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.411	8.114
<b>Totale attività correnti</b>	<b>253.565</b>	<b>240.713</b>
<b>Totale attività</b>	<b>498.348</b>	<b>490.118</b>

## PASSIVITA' E NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 Settembre 2006</b>	<b>31 Dicembre 2005</b>
Finanziamenti	44.589	39.571
Imposte differite passive	48.167	48.235
Fondi Tfr e di quiescenza	26.050	26.466
Fondi per rischi ed oneri	304	467
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>119.110</b>	<b>114.739</b>
Finanziamenti	85.256	85.274
Debiti commerciali	53.883	57.666
Altri debiti	20.505	17.810
Debiti tributari	7.033	4.780
Strumenti finanziari derivati		104
<b>Totale passività correnti</b>	<b>166.677</b>	<b>165.634</b>
<b>Totale passività</b>	<b>285.787</b>	<b>280.373</b>
Capitale sociale	54.858	54.858
Fondo sovrapprezzo azioni	36.896	37.207
Riserva di rivalutazione	11.965	11.965
Riserva legale	1.163	1.078
Riserva di fair value	15.166	12.582
Altre riserve e utili indivisi	90.200	89.525
Utili del periodo	2.196	2.392
Quota di spettanza dei terzi	117	138
<b>Totale patrimonio netto di gruppo e terzi</b>	<b>212.561</b>	<b>209.745</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>498.348</b>	<b>490.118</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 Settembre 2006</b>	<b>30 Settembre 2005</b>
<b>Indebitamento finanziario iniziale ( all'1-01)</b>	<b>81.362</b>	<b>90.791</b>
<b>Flusso monetario dell'attività d'esercizio:</b>		
Risultato del Gruppo e dei terzi	2.197	2.392
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali e materiali	10.885	11.513
Accantonamenti (utilizzi) netti a fondi rischi e imposte	(385)	425
Accantonamento (utilizzi) netti al fondo TFR	(416)	583
Variazione del capitale di funzionamento	(8335)	(9.567)
<b>Totale</b>	<b>3.946</b>	<b>5.346</b>
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento:</b>		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.513)	(1.960)
Incremento / Decremento di Immobilizzazioni finanziarie	(2.634)	(1.040)
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	(24)	(1.479)
<b>Totale</b>	<b>(5.171)</b>	<b>(4.479)</b>
<b>Flusso finanziario da attività di capitale:</b>		
Variazione del capitale sociale	-	463
Incremento (decremento) riserve	148	128
Dividendi	(2.110)	(2.099)
Variazione Riserva di Fair Value	2.584	3.563
<b>Totale</b>	<b>622</b>	<b>2.028</b>
<b>Variazione Indebitamento</b>	<b>603</b>	<b>(2.895)</b>
<b>Indebitamento finanziario finale (al 30-09)</b>	<b>81.965</b>	<b>87.896</b>

## CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)

3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Differenza		Periodo 01-01-2005 30-09-2006	Periodo 01-01-2005 30-09-2005	Differenza
64.232	65.431	(1.199)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.537	211.556	(3.019)
467	408	59	Altri ricavi e proventi	1.287	1.347	(60)
(1.231)	(2.079)	848	Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	5.756	8.710	(2.954)
<b>63.468</b>	<b>63.760</b>	<b>(292)</b>	<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>215.580</b>	<b>221.613</b>	<b>(6.033)</b>

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi nove mesi del 2006 sono stati pari a 208,5 milioni di euro (211,5 milioni di euro a settembre 2005), in flessione dell'1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Come previsto dai nuovi principi internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi precedentemente classificati ad aumento degli oneri finanziari

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Periodo 01-01-2006 30-09-2006	%	Periodo 01-01-2005 30-09-2005	%	Differenza
Italia	42.726	20,5%	43.550	20,6%	(824)
Europa	145.046	69,6%	144.193	68,2%	853
Nord America	13.971	6,7%	16.356	7,7%	(2.385)
Sud America	257	0,1%	201	0,1%	56
Asia	4.881	2,3%	5.270	2,5%	(389)
Australia	910	0,4%	1.029	0,5%	(119)
Africa	746	0,4%	957	0,5%	(211)
<b>Totale</b>	<b>208.537</b>	<b>100,00%</b>	<b>211.556</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.019)</b>

Per area geografica si evidenzia un lieve incremento in Europa ed un calo sul mercato nazionale e su gli altri continenti, in modo particolare sul mercato nordamericano.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei primi nove mesi del 2006 sono stati pari a 208,7 milioni di euro, a fronte dei 212,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2005.

Il dettaglio è il seguente :

(in migliaia di euro)	Periodo	%	Periodo	%	Differenza
	01/01/2006		01/01/2005		
	30/09/2006		30/09/2005		
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	64.176	29,8	67.320	30,4	(3.144)
Servizi	63.568	29,5	61.335	27,7	2.233
Godimento beni di terzi	4.438	2,1	4.367	2,0	71
Costo del personale dipendente	62.758	29,1	65.279	29,4	(2.521)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.885	5,0	11.514	5,2	(629)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	514	0,2	473	0,2	41
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-564	-0,3	-69	-	(495)
Accantonamenti per rischi		0,0	-		
Altri accantonamenti	151	0,1	152	0,1	(1)
Oneri diversi di gestione	2.837	1,3	2.376	1,0	461
<b>Totale</b>	<b>208.763</b>	<b>96,8</b>	<b>212.747</b>	<b>96,0</b>	<b>(3.984)</b>

L'aumento registrato alla voce servizi si riferisce all'aumento subito, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dai costi energetici.

## RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo consolidato - EBIT - è stato di 6,8 milioni di euro, in calo rispetto agli 8,9 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio sostanzialmente per effetto, come più volte riferito, dell'abnorme aumento registrato dai costi energetici.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al 3,2%, rispetto al 4,0% del corrispondente periodo 2005.

L'EBITDA dei primi nove mesi dell'esercizio 2006 è pari a 17,7 milioni di euro (8,2% sul valore della produzione) rispetto ai 20,4 milioni di euro (9,2% sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2005.

## (ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi nove mesi del 2006 le poste finanziarie hanno evidenziato un saldo pari ad un onere netto di 0,2 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2005).

Il miglioramento è sostanzialmente imputabile a proventi realizzati sulla cessione di fondi d'investimento da parte della società controllata Astraintia Servicos.

Gli interessi bancari evidenziano, al 30 settembre 2006, un saldo pari a 3,0 milioni di euro pari all' 1,4% sul valore della produzione (2,7 milioni di euro nei primi nove mesi dell'anno 2005 pari all'1,2%).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2006 evidenzia un indebitamento di 82,0 milioni di euro in miglioramento rispetto agli 87,9 milioni di euro del 30 settembre 2005 e sostanzialmente in linea con gli 81,3 milioni di euro del 31 dicembre 2005, nonostante il pagamento di 2,1 milioni di euro di dividendi.

Il dettaglio è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30-set-06</b>	<b>30-dic-05</b>	<b>30-set-05</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	38.391	35.442	31.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	9.410	8.114	6.339
Crediti finanziari (+)	62	31	3
Strumenti finanziari derivati (+/-)	17	(104)	(201)
Finanziamenti (-)	(129.845)	(124.845)	(125.868)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(81.965)</b>	<b>(81.362)</b>	<b>(87.896)</b>

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta al 30 settembre 2006 a 212,6 milioni di euro, a fronte di 209,7 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre Riserve e utili indivisi</b>	<b>Riserva di Fair Value IAS/IFRS</b>	<b>Risultato</b>	<b>Capitale e riserve di terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 31-12-2005</b>	<b>54.858</b>	<b>37.207</b>	<b>1.078</b>	<b>100.353</b>	<b>12.582</b>	<b>3.528</b>	<b>138</b>	<b>209.744</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	(2.110)	-	-	-	(2.110)
Destinazione del risultato	-	-	85	3.443	-	(3.528)	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(311)	-	311	-	-	-	-
Variazione riserva di conversione	-	-	-	168	-	-	-	168
Variazione di Fair Value	-	-	-	-	2.584	-	-	2.584
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.196	(21)	2.175
<b>Saldo al 30-09-2006</b>	<b>54.858</b>	<b>36.896</b>	<b>1.163</b>	<b>102.165</b>	<b>10.428</b>	<b>2.196</b>	<b>117</b>	<b>212.561</b>

## **I DIPENDENTI DEL GRUPPO**

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2006 è pari a 2.189 unità, con un decremento di 48 unità rispetto ai 2.237 dipendenti di inizio esercizio.

In linea con la politica di razionalizzazione dei sette stabilimenti produttivi del Gruppo oggi presenti in Italia, è stata avviata la procedura per la chiusura entro la fine dell'esercizio 2006 dello stabilimento di Sassuolo denominato con il nome di Stabilimento n. 52, di proprietà della capogruppo, con la messa in mobilità dei dipendenti.

La necessità di adeguare la capacità produttiva alle nuove capacità di vendita, di diminuire le giacenze di prodotti finiti, di diminuire ulteriormente i prodotti poco remunerativi spostando ulteriormente parte della produzione verso il Nuovo Porcellanato, rendono necessaria la razionalizzazione della produzione rendendo maggiormente produttivi gli stabilimenti rimanenti.

## **EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

L'abnorme aumento dei costi energetici e la sfavorevole evoluzione dei tassi di cambio fa temere che la ripresa possa allontanarsi; l'industria della piastrella ha infatti un notevole consumo d'energia. A causa di ciò è stato, per la nostra società, inevitabile dover ricorrere, già a partire dal prossimo mese di dicembre all'aumento dei listini e si dovrà quindi attendere la conseguente reazione dei mercati.

La competizione e la globalizzazione del settore oltre alla costante crescita della concorrenza proveniente dai mercati di tutto il mondo, in particolar modo di quello cinese, comportano inoltre la necessità di esercitare forti investimenti per sviluppare un prodotto sempre più di alto livello sia in termini di tecnologia che in termini di estetica.

Prestigiosa occasione per presentare le ultime novità è stata la rinomata fiera ceramica che si tiene tutti gli anni a Bologna, il Cersaie (dal 26 settembre al 30 settembre 2006). Anche quest'anno il Gruppo Ceramiche Ricchetti si è presentato con una variegata gamma di nuovi prodotti tutti altamente specializzati a seconda del relativo marchio.

S. Antonino di Casalgrande li 14 novembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Cav. del Lav. Oscar Zannoni



**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.**

Sede Legale: 41100 Modena Strada delle Fornaci, 20  
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M  
Tel.+039 0536 992511 Fax +039 0536 992515 – [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)  
Capitale Sociale Euro 55.692.690,56 i.v. P.IVA 01252010366  
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379  
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena